Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione:	A.I.A.S. ETS-GELA
Sede:	C/DA CONTRADA MANFRIA SN GELA CL
Partita IVA:	01402800856
Codice fiscale:	82002110854
Forma giuridica:	ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS:	67712
Sezione di iscrizione al RUNTS:	g) Altri enti del terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	
Attività diverse secondarie:	sì

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	73.992	77.544
Totale immobilizzazioni immateriali	*73.992*	*77.544*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	767.826	796.265
2) impianti e macchinari	226.464	261.378
3) attrezzature	3.727	5.149
4) altri beni	24.273	37.409
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.429.563	668.813
Totale immobilizzazioni materiali	*2.451.853*	*1.769.014*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d) verso altri	296.000	296.000
esigibili entro l'esercizio successivo	296.000	296.000
Totale crediti	*296.000*	*296.000*
3) altri titoli	-	310.314
Totale immobilizzazioni finanziarie	*296.000*	*606.314*
Totale immobilizzazioni (B)	*2.821.845*	*2.452.872*

	31/12/2023	31/12/2022
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	149.454	148.532
esigibili entro l'esercizio successivo	149.454	148.532
3) verso enti pubblici	898.318	589.273
esigibili entro l'esercizio successivo	608.352	589.273
esigibili oltre l'esercizio successivo	289.966	-
9) crediti tributari	127	-
esigibili entro l'esercizio successivo	127	-
12) verso altri	340.966	372.879
esigibili entro l'esercizio successivo	340.966	372.879
Totale crediti	*1.388.865*	*1.110.684*
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
3) altri titoli	5.000	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	*5.000*	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	351.411	621.083
3) danaro e valori in cassa	367	30
Totale disponibilita' liquide	*351.778*	*621.113*
Totale attivo circolante (C)	*1.745.643*	*1.731.797*
D) Ratei e risconti attivi	**83.714**	**6.255**
Totale attivo	*4.651.202*	*4.190.924*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	18.148	18.148
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	2.688.759	2.677.732
Totale patrimonio libero	*2.688.759*	*2.677.732*
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	27.186	11.027
Totale patrimonio netto	*2.734.093*	*2.706.907*
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	137.920	48.230
Totale fondi per rischi ed oneri	*137.920*	*48.230*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**683.935**	**708.201**

	31/12/2023	31/12/2022
D) Debiti		
1) debiti verso banche	786.750	258.941
esigibili entro l'esercizio successivo	786.750	258.941
2) debiti verso altri finanziatori	-	123.517
esigibili entro l'esercizio successivo	-	123.517
7) debiti verso fornitori	102.084	78.391
esigibili entro l'esercizio successivo	102.084	78.391
9) debiti tributari	67.852	94.136
esigibili entro l'esercizio successivo	67.852	94.136
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.748	93.626
esigibili entro l'esercizio successivo	85.748	93.626
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	35.209	50.629
esigibili entro l'esercizio successivo	35.209	50.629
12) altri debiti	17.611	28.094
esigibili entro l'esercizio successivo	17.611	28.094
Totale debiti	*1.095.254*	*727.334*
E) Ratei e risconti passivi	**-**	**252**
Totale passivo	*4.651.202*	*4.190.924*

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	3.240.719	3.471.489	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	3.446.125	3.532.405
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	69.185	93.265	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	3.426.350	3.486.375
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	642.391	514.378	5) Proventi del 5 per mille	2.968	3.116
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	39.926	297.184	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	8.268	4.891
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	2.287.900	2.389.333	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	8.539	38.023
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	73.157	80.506		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	89.690	48.230		-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	38.470	48.593		-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	3.240.719	3.471.489	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.446.125	3.532.405
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	205.406	60.916
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	239.976	278.262	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	198.860	228.250
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	32.420	48.403	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	187.561	180.963
2) Costi per servizi da attività diverse	24.452	27.822	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	11.299	47.287
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	85		-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	171.351	186.020		-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	8.946	13.708		-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	2.807	2.224		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	239.976	278.262	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	198.860	228.250
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	(41.116)	(50.012)
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	133.642	-	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	123
2) Oneri su prestiti	133.355	-	1) Proventi da rapporti bancari	-	123
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	287	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	133.642	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	123
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(133.642)	123
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	3.462	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	3.462	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	3.462	-		-	-
TOTALE ONERI E COSTI	3.617.799	3.749.751	TOTALE PROVENTI E RICAVI	3.644.985	3.760.778
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	27.186	11.027
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	27.186	11.027

Relazione di missione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;

- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

Parte generale

L'associazione per l'assistenza agli spastici A.I.A.S. – Gela, è stata costituita in data 23/01/1972.
In data 15/09/2020 presso la sede legale dell'Associazione, sita a Gela in contrada Borgo Manfria, avanti alla dottoressa Maria Antoniani, iscritta presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Caltanissetta e Gela, si è riunita l'assemblea straordinaria dell'A.I.A.S. – Gela, concernente modifica di associazione con adeguamento alle disposizioni del codice del terzo settore. Ai sensi del Decreto Legislativo n. 117 del 03 luglio 2017 è costituita l'associazione quale "Altri Enti del Terzo Settore" **Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici (A.I.A.S.) ETS-GELA** automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) come da articolo 12 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017.
Fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e all'autorizzazione UE sui nuovi regimi fiscali introdotti dal Codice del Terzo Settore o fino all'approvazione del presente statuto da parte dell'autorità governativa competente si applicano le norme dello statuto vigente, che deve intendersi abrogato alla data di operatività del RUNTS e dell'autorizzazione UE sui nuovi regimi fiscali, secondo le previsioni di cui agli articoli 101 comma 2 e 104 comma 2 del D.Lgs 117/17.

L'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, della Regione Siciliana, Servizio 6 "Albi e R.U.N.T.S. – Gestione Vigilanza", in data 01/06/2023, con il D.D.G. n.147, ha provveduto alla rettifica del D.D.G. n. 1411 del 30/05/2023 di variazione di denominazione dell'Ente da Fondazione AIAS GELA (rep. n. 67712, C.F. 82002110854) a ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI (A.I.A.S.) ETS – GELA (rep. n. 67712, C.F. 82002110854) dalla sezione B Associazione Promozione sociale alla Sez. G "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

L'A.I.A.S. sezione di Gela, gestisce n. 1 centro di riabilitazione sito a Gela in contrada Borgo Manfria, accreditato ai sensi del Decreto n. 890/02, con D.D. n. 39/2017, per le seguenti attività: servizio ambulatoriale per n. 114 prestazione giornaliere; servizio domiciliare per n. 95 prestazioni giornaliere; servizio seminternato per n. 40 prestazioni giornaliere.

Informazioni generali sull'ente

Il convenzionamento effettuato dall'Azienda Sanitaria Provinciale per l'A.I.A.S. sezione di Gela, redatta in esecuzione alla circolare n. 1266 del 02/03/2010 dell'Assessorato Regionale della Salute, con efficacia per tutte le altre Aziende Sanitarie del territorio nazionale che intendono usufruire delle prestazioni riabilitative erogate da Centro stesso, per le seguenti attività: servizio ambulatoriale per n. 114 prestazioni giornaliere; servizio domiciliare per n. 69 prestazioni giornaliere, servizio seminternato per n. 20 prestazioni giornaliere.

L'A.I.A.S sezione di Gela per svolgere i propri compiti, mette a disposizione, i locali le attrezzature tecniche ed il personale in conformità agli standard normativamente previsti.

L'A.I.A.S. sezione di Gela svolge con personale qualificato una serie di servizi, volti a favorire, il recupero delle capacità psichiche, motorie, logopedistiche, nei confronti di soggetti che presentano delle disabilità, preoccupandosi anche, mediante il servizio di assistenza sociale e psicologico, di seguire i propri assistiti nell'ambito familiare, nella scuola e promuovendo gite, sport, incontri e manifestazioni nel sociale.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione ETS non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale attraverso in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 117/2017.

L'Ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017: nello specifico, opera nel settore dell'assistenza socio-sanitaria, socio educativa e della formazione a favore delle persone con disabilità perseguendo l'obiettivo della solidarietà della partecipazione effettiva dei minori, adulti ed anziani in azione e gestione democratica dei servizi e delle attività loro destinati.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

E' stata iscritta in data 01/06/2023 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Sicilia nella sezione G) Altri enti del terzo settore con il n: 67712.

L'ente svolge, attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale, sita nel Comune di Gela, in contrada Borgo Manfria.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel 2023 hanno versato la quota n. 28 soci. Non vi sono attività dell'Associazione riservate agli associati.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che: gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee, nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione.

Altre informazioni

Il presente Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 27.186,16

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un avanzo di gestione.

Si evidenzia che l'Associazione nell'anno 2023 ha incassato in data 12 dicembre 2023, il contributo cinque per mille, anno 2021/2022 per un importo di euro 2.968,10.

Illustrazione delle poste di bilancio

Nel formulare il presente Bilancio d'esercizio, la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Introduzione

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Altre immobilizzazioni immateriali	12

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

L'ente ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Le immobilizzazioni materiali in corso e acconti fanno riferimento alla costruzione del “DOPO DI NOI”, una struttura in grado di ospitare i soggetti diversamente abili, che versano in condizioni di bisogno.

L’espressione “DOPO DI NOI”, si riferisce al periodo di vita delle persone con disabilità severa successiva alla scomparsa dei genitori e/o familiari più prossimi.

Si fa presente l’impegno di AIAS, nonostante le difficoltà riscontrate nel 2023, a causa degli aumenti dei costi di costruzione per i materiali, per la realizzazione del progetto “DOPO DI NOI”.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, l'ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall’art. 2435-bis del codice civile..

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, avvalendosi della facoltà concessa dall’art. 2435-bis c.c..

.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

I risconti relativi a premi assicurativi. sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Altre informazioni

Esistono debiti di durata superiore a 5 anni, assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 4.107, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 73.992.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	86.743	86.743
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.199	9.199
Valore di bilancio	77.544	77.544
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	555	555
Ammortamento dell'esercizio	4.107	4.107
Totale variazioni	*(3.552)*	*(3.552)*
Valore di fine esercizio		
Costo	87.298	87.298
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.306	13.306
Valore di bilancio	73.992	73.992

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.643.597; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.191.744.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.146.922	548.671	128.943	390.708	668.813	2.884.057
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	350.657	287.293	123.794	353.299	-	1.115.043
Valore di bilancio	796.265	261.378	5.149	37.409	668.813	1.769.014
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	231	760.750	760.981
Ammortamento dell'esercizio	20.900	34.914	1.421	11.815	-	69.050
Totale variazioni	*(20.900)*	*(34.914)*	*(1.421)*	*(11.584)*	*760.750*	*691.931*
Valore di fine						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
esercizio						
Costo	1.146.922	548.671	128.943	389.498	1.429.563	3.643.597
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	379.096	322.207	125.216	365.225	-	1.191.744
Valore di bilancio	767.826	226.464	3.727	24.273	1.429.563	2.451.853

III - Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fai value".

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	310.314
Valore di bilancio	310.314
Variazioni nell'esercizio	
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	176.959
Altre variazioni	(133.355)
Totale variazioni	(310.314)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso altri	296.000	296.000
Totale	**296.000**	**296.000**

Trattasi di somme destinate a garanzia del trattamento di fine rapporto.

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	149.454	-
Crediti verso enti pubblici	608.352	289.966
Crediti tributari	127	-
Crediti verso altri	340.966	-
Totale	**1.098.899**	**289.966**

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 366,56 a valori in cassa ed euro 351.410,59, a depositi bancari..

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi	83.714
	Totale	**83.714**

Si evidenzia che i risconti attivi fanno riferimento alle spese d'istruttoria sostenute per l'ottenimento del mutuo di € 1.800.000,00, nonché per i premi assicurativi.

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	18.148	-	-	18.148

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	2.677.732	11.027	-	2.688.759
Totale patrimonio libero	**2.677.732**	**11.027**	**-**	**2.688.759**
Avanzo/disavanzo d'esercizio	11.027	(11.027)	27.186	27.186
Totale	**2.706.907**	**-**	**27.186**	**2.734.093**

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	18.148	Capitale	
Fondo di dotazione dell'ente			
Fondo di dotazione dell'ente			
Riserve di utili o avanzi di gestione	2.688.759	Capitale	
Riserve di utili o avanzi di gestione	**2.688.759**		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	27.186	Capitale	
Totale	**2.734.093**		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La riserva avanzi di gestione viene incrementata o ridotta rispettivamente dagli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio, l'eventuale avanzo di gestione viene reinvestito e impiegato a favore delle attività di interesse generale previste dallo statuto.

B) Fondi per rischi e oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	48.230	89.690	89.690	137.920
Totale	**48.230**	**89.690**	**89.690**	**137.920**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Fondi rischi	137.920
	Totale	**137.920**

La voce fondi rischi fa riferimento all'accantonamento per rischio conteziosi nei confronti di Enti pubblici, per prestazioni effettuate.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	708.201	57.865	82.131	683.935
Totale	**708.201**	**57.865**	**82.131**	**683.935**

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	786.750	566.750
Debiti verso altri finanziatori	-	-
Debiti verso fornitori	102.084	-
Debiti tributari	67.852	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.748	-

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso dipendenti e collaboratori	35.209	-
Altri debiti	17.611	-
Totale	**1.095.254**	**566.750**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali, relativo al mutuo acceso per la costruzione del Dopo di Noi.

E) Ratei e risconti passivi

Non ci sono ratei e risconti passivi.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;

B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;

C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un’ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

B) Componenti da attività diverse

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

Non ci sono componenti da attività di raccolti fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura finanziaria.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

I “costi e oneri e proventi da attività di supporto generale” sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Informazioni ai sensi dell’art. 1, comma 125 legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all’art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all’obbligo di dare evidenza, delle somme di denaro eventualmente ricevute nell’esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo. L’A.I.A.S. di Gela attesta che ha ricevuto:

- Decontribuzione SUD D.L.104/2020 e s.m.i pari ad euro 156.963,35

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all’iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all’iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Non vi sono altre erogazioni liberali.

Nella voce A5 “Proventi del 5 per mille” del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 2.968,10.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille, attribuiti all’ente, per l'importo di euro 2.968,10.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

L’associazione si avvale di n. 80 dipendenti (n. 73 con la qualifica di operari e n. 7 con la qualifica di impiegati):

n: 80 con contratto a tempo indeterminato, di cui n. 3 lavoratori, ai sensi della legge 68/99, appartengono alle categorie protette;

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Revisore Unico organo di controllo e revisione legale
Compensi	66.000		8.000

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

- Euro 27.186,16 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Associazione ha svolto la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto, l'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro, nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Associazione.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 27.186,16

Esame dei rapporti con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'associazione è Sezione ed articolazione della ASSOCIAZIONE ITALIANA SPASTICI NAZIONALE (A.I.A.S.) Ente del Terzo Settore, di seguito indicata anche come A.I.A.S. – Rete Associativa, e ne persegue le finalità ed accetta ed osserva il relativo statuto con quanto in esso contenuto, nonché i vari regolamenti, per svolgere a favore delle persone con disabilità ed in particolare quelle affette da patologie encefalitiche ogni possibile azione che miri alla loro indipendenza fisica, sociale ed economica e al sostegno morale psicologico e formativo dei loro genitori e di chiunque si occupi dei loro problemi.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari .

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata e dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle modalità statutarie, si specifica che l'Associazione ETS non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale attraverso l'esercizio in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Decreto legislativo 117 del 2017.

Nello specifico e con tale spirito, opera nel settore dell'assistenza socio – sanitaria, socio educativa e della formazione a favore delle persone con disabilità perseguendo l'obbiettivo della solidarietà, della partecipazione effettiva di minori, adulti ed anziani in situazioni di fragilità alla programmazione, organizzazione e gestione democratica dei servizi e dell'attività loro destinati.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente svolge le seguenti attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017: servizi di trasporto (attività strettamente correlata con l'attività di interesse generale) della persona disabile, dal luogo di residenza, alla sede dell'A.I.A.S sezione di Gela (centro riabilitativo).

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti (rispetto 1 a 8) art. 16 D.lgs 117/2017.
L'Associazione ha rispettato quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs 117/2017.

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il Consiglio direttvo

Anna Maria Longo